

i sindacati

Alle urne Cisl in testa avanzano i Cobas

È LA Cisl il sindacato più rappresentativo della Regione: nel comparto totalizza il 24,9 per cento delle deleghe. Seguono a ruota i Cobas Codir (23,5 per cento), il sindacato autonomo Sadirs (21,7), la Cgil (8,9), la Uil (6,2), il Siad Confail (6) e l'Ugl (4,3). La rilevazione risale al 31 dicembre 2004, ma solo ieri è stata certificata dall'Aran. La sorpresa è nel dato dei Cobas, che sfiorano la quota della massima sigla confederale e doppiano abbondantemente le altre: «I dati aggiornati — spiega Marcello Minio, segretario generale regionale del Cobas Codir — la cui rilevazione sarà conclusa a giorni, segnano un'affermazione ancora più netta del nostro sindacato, che si conferma come quello più rappresentativo della Regione».

Ugualmente articolata la rappresentanza nell'area della dirigenza, che conta su una presenza dei sindacati autonomi ancora



Marcello Minio

maggiore: in testa è sempre la Cisl (con il 26,7 per cento delle deleghe), seguito dalla Dirsi (21,5), dal Sadirs (21,6), dalla Cgil (10,3), dalla Siad Udirts Fiadel (6,2) e dalla Uil (5,1). Qui i Cobas scendono al 4,2 per cento.

Le deleghe del comparto sono in tutto 9.925 (8.528 nell'amministrazione regionale e 1.397 negli enti), che con i raddoppi salgono a 10.037. Nell'area della dirigenza le deleghe sindacali sono in tutto 1.627 (1.467 nell'amministrazione e 260 negli enti), che al lordo dei raddoppi salgono a 1.716. Le fusioni registrano l'unione di Cobas Codir e Codir, di Sadirs e Cisas Sadirs, di Siad e Siad Confail, di Fiadel e Fiadel Cisl e la nascita del blocco Siad Udirts Fiadel. Diciotto le sigle rimaste senza rappresentanza nel comparto (tra cui la Fiadel, le Rdb, la Cisl), mentre sono otto quelle non comprese nell'area della dirigenza (tra cui Cobas, Ugl e Rdb). I dati sulla rappresentanza sindacale è previsto che vengano raccolti ogni due anni, ma la certificazione definitiva — così come accaduto con i dati del 2004 — da parte dell'agenzia regionale per la contrattazione, può avvenire anche dopo due anni.